



REPORT ATTIVITÀ Progetto Al Tuo fianco

GIUGNO 2025



*«Facciamo in modo che nessuno
viva in solitudine. La visita
agli anziani soli è un'opera di
misericordia del nostro tempo»*

Papa Francesco

IL PROGETTO

Al Tuo fianco è un **progetto di prossimità per anziani fragili**, ideato nel 2019 e strutturato nel corso del 2020, che coinvolge le quattro Parrocchie della Zona Pastorale Mazzini; da allora è stato sostenuto dall’Arcidiocesi di Bologna attraverso uno specifico finanziamento rinnovato di anno in anno. Lo **scopo è costruire una rete di prossimità in città, per rispondere ai bisogni dei più fragili**, favorendo la realizzazione di forme di solidarietà e comunità quotidiana.

Il progetto nasce da una richiesta del Cardinale Zuppi per l’impegno verso gli anziani; per renderla concreta è stata utilizzata l’esperienza di un gruppo di persone, che ha cercato di **sviluppare un’autonoma attività di supporto agli anziani fragili nella quotidianità della vita**, senza riprodurre servizi già esistenti nel territorio bolognese.

L’idea originaria è stata la riproduzione della solidarietà e dell’aiuto, presenti da sempre nei piccoli insediamenti, in una realtà con dimensioni metropolitane. La presenza della Chiesa e delle quattro comunità parrocchiali della Zona Pastorale Mazzini è stata determinante per la nascita del progetto, che è stato sostenuto, fin dall’inizio, anche dal Comune di Bologna e dai Quartieri Savena e Santo Stefano attraverso un accordo di mutualità gratuito.

L’operatività del progetto, guidato da un gruppo di persone competenti nella organizzazione e nella gestione di filiere professionali nei settori dell’organizzazione sanitaria, sociale, ed assistenziale (formato da Alessandro Nanni Costa, Antonio Curti, Teresa Marzocchi, Cristina Malvi e don Raffaele Guerrini), si è avvalsa di:

- **Francesca La Mantia**, psicologa, con rapporto di lavoro libero professionale finanziato dal progetto con i fondi della diocesi, **dedicata a raccogliere le necessità delle persone fragili** per avviarle verso i servizi e le offerte del territorio più adeguati anche attraverso il contributo dei volontari.
- oltre **90 volontari**, soprattutto delle parrocchie di Santa Maria Goretti, Santa Maria Lacrimosa degli Alemanni, San Severino e Santa Teresa (zona Pastorale Mazzini).
- Il **supporto della Residenza per anziani Beata Vergine delle Grazie** della Parrocchia di San Severino, per quanto ha riguardato gli aspetti amministrativi e la disponibilità di professionalità necessarie al progetto.
- **Monia Michelini, Responsabile dei volontari** a partire dall’autunno del 2023.

GLI OBIETTIVI

Gli obiettivi dell'attività sono:

- **orientare e accompagnare** le **persone anziane** verso il servizio più adeguato già presente sul territorio;
- **rispondere direttamente ai bisogni concreti del quotidiano** (aiuto per la spesa, compagnia, piccole commissioni, informazioni necessarie per le relazioni con la pubblica amministrazione, etc.);
- **costruire una rete di comunità** tra i volontari, gli anziani e i loro caregiver, valorizzando le potenzialità di tutti;
- **formare e sostenere** in modo continuativo i **volontari** per renderli capaci di rispondere ai bisogni degli anziani e consapevoli del loro ruolo.



Uscita al parco insieme ai volontari.

I DESTINATARI

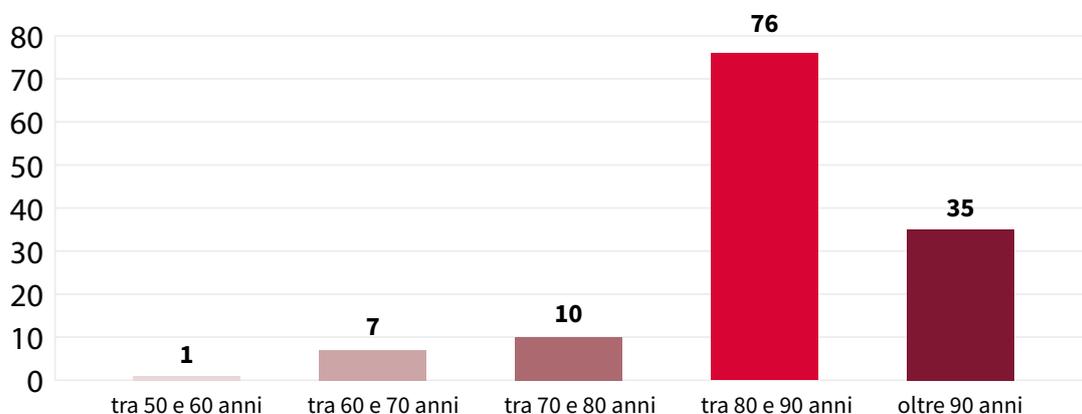
Al Tuo fianco è un progetto destinato agli anziani residenti al proprio domicilio sul territorio dei quartieri Savena e Santo Stefano.

Da inizio progetto sono stati **coinvolti 214 persone anziane**. Di questi 214, 85 persone hanno richiesto informazioni su servizi o progetti, mentre 129 anziani hanno chiesto l'attivazione di un volontario.

Di seguito alcuni dati descrittivi il campione di **129 anziani**:

18 sono anziani soli, senza care-giver; **84 hanno una rete familiare attiva** ma con necessità di alternanza e sostegno nell'assistenza e **27 hanno una rete familiare non attiva** o anch'essa fragile.

FASCE DI ETÀ



PROVENIENZA SEGNALAZIONE



Come si evince da questi dati, **Al Tuo fianco** si può definire come **progetto volto anche al sostegno del caregiver**. Le richieste sono venute dalle Parrocchie, dalle Assistenti Sociali dei quartieri interessati, dai caregiver degli anziani, dai volontari o direttamente dagli anziani stessi.

LE ATTIVITÀ

La progressiva uscita dalle misure introdotte nel periodo pandemico ha consentito la ripresa delle attività in presenza. L'aumento delle richieste pervenute nel corso dell'ultimo periodo ha trovato risposta nell'**ampliamento del numero dei volontari** e nella conseguente possibilità di realizzare tante occasioni di incontro e attività diverse.

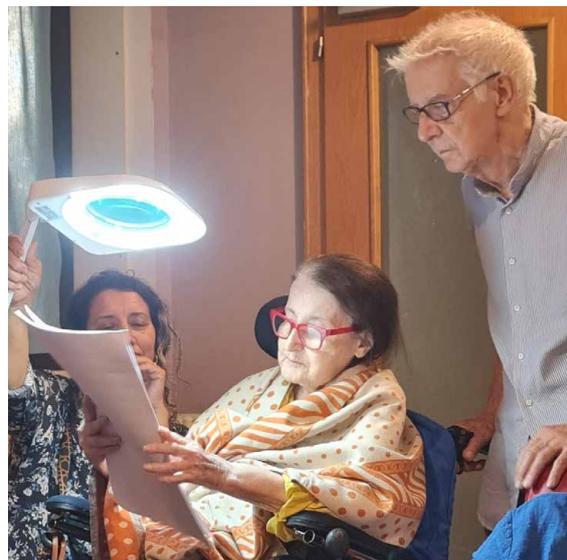
Come gli anni precedenti **Al Tuo fianco** conferma il suo ruolo di “*sportello*” volto a dare informazioni a persone coinvolte a vario titolo nella cura di una persona anziana, in particolare informazioni sulle risorse istituzionali e del terzo settore che il territorio offre, ma anche accompagnamento ai servizi.

Inoltre il 2024 ha visto il consolidamento di progetti attivati nell'anno precedente quali i **gruppi di socializzazione** (Perle di saggezza presso l'oratorio della Parrocchia di S. Teresa); l'adesione a **gruppi organizzati** da altre realtà del territorio contribuendo alla nascita di nuove sinergie all'interno della rete di collaborazioni (Gruppo di Lettura gestito dal gruppo AttivaMente e Caffè sulla Luna coordinato dall'associazione A.R.A.D, che si occupa di anziani affetti da malattia di Alzheimer, presso la casa di Quartiere della Lunetta Gamberini); **uscite allo Stadio** per le partite del Bologna (in collaborazione con Bologna FC e Io Sto Con Onlus); la **partecipazione ad attività di animazione e ludiche presso la Casa di Accoglienza Beata Vergine delle Grazie** (tombola e ginnastica di gruppo), **aperitivi** in compagnia al bar, **uscite in cargobike** con la partecipazione di una operatrice e il coinvolgimento dei volontari (progetto Riportami in Centro).

Il 2024 ha visto, infine, la nascita di **nuove iniziative** quali il coinvolgimento ad alcune **proiezioni in Piazza Maggiore** all'interno della programmazione Sotto le stelle del cinema della Cineteca Lumiere (in collaborazione con Io Sto Con Onlus); la partecipazione a **nuove attività di gioco e socializzazione in Casa di Accoglienza** (gioco a carte, “scuola” di burraco, attività intergenerazionali, feste).

Dal 2023 **Al Tuo fianco** si è **integrato al progetto “CRA aperta”** in atto presso la Casa Residenza per anziani Beata Vergine e questo ha portato ad integrare l'azione dei volontari di **Al Tuo fianco** con quelli della CRA e ad offrire agli assistiti di **Al Tuo fianco** l'apporto delle multi professionalità nel settore dell'assistenza agli anziani offerte dalla CRA (Casa Residenza Anziani).

L'idea su cui si fonda questa progettualità è la consapevolezza che l'esperienza e le competenze presenti all'interno delle CRA possano e debbano essere estese alle persone anziane che vivono al loro domicilio e ai loro caregiver. La CRA a servizio della Comunità ora rappresenta un prezioso punto di riferimento per promuovere benessere e qualità di vita per le persone anziane del contesto territoriale anche aprendo le attività interne ai cittadini e portando i propri servizi e prestazioni nelle case degli anziani.



I VOLONTARI

Il gruppo dei volontari è nato grazie alla collaborazione dei quattro Parroci della Zona Pastorale che hanno proposto e individuato insieme modalità di presentazione del progetto nelle loro comunità.

L'esito dell'esperienza degli ultimi mesi del 2023 ha confermato la necessità di mantenere anche per il 2024 una risorsa professionale dedicata alla **cura dei volontari**, per il mantenimento del gruppo, per il coordinamento delle attività e per promuovere sempre più la partecipazione attiva della Comunità, in un'ottica di welfare generativo che trova risposta ai bisogni attraverso relazioni di prossimità e vicinato.

Il progetto si è impegnato nella formazione di volontari *"empowered"*, cioè capaci di affrontare il loro compito, consapevoli della necessità di aggiornamento periodico ma anche pronti a chiedere aiuto e sostegno nei momenti di difficoltà. Visto l'esito positivo in termini di partecipazione e di efficacia del primo **ciclo di formazione**, si è proposto ai volontari un nuovo appuntamento, dal titolo *"I ricordi che curano"*, volto a fornire conoscenze e strumenti da utilizzare nella relazione con gli anziani: prima parte teorica *"Ascoltare il passato per dare vita al presente"* e seconda parte esperienziale *"Laboratorio pratico di stimolazione della memoria autobiografica"*. Gli incontri sono stati condotti dall'animatrice della Casa d'Accoglienza e dalla psicologa coordinatrice di **Al Tuo fianco**.



Incontro di Formazione per i volontari.

Di seguito si riportano i **punti chiave** che hanno motivato l'impegno del progetto per la formazione:

- I colloqui con anziani, malati e caregiver presuppongono la capacità di ascolto, l'individuazione dei reali bisogni e la restituzione di risposte adeguate.
I formatori sono i professionisti coinvolti nella relazione di cura.
- La vecchiaia porta con sé patologie geriatriche difficili da accettare socialmente come le demenze o la depressione e abitudini condizionate dalla solitudine di vita come la scorretta alimentazione. La **collaborazione con professionisti del Servizio sanitario** permette ai volontari, formati in tale senso, di segnalare e rispondere adeguatamente ad osservazioni che avvengono durante i contatti settimanali con gli anziani.
- La rete dei servizi sociali e sociosanitari di Bologna è articolata, complessa e in continuo miglioramento, di conseguenza le regole d'accesso sono spesso aggiornate. Fornire ai volontari la competenza rispetto a questi meccanismi rende quindi rapida e mirata la scelta delle informazioni utili per quei soggetti: anziani e famiglie, affiancati e sostenuti. Partendo dal presupposto che le ore offerte dai volontari agli altri sono un dono, il progetto ha inteso considerare queste ore anche come **un'opportunità di crescita per gli stessi volontari**, per la maggior parte sono pensionati e in misura minore studenti. La competenza su temi di carattere sociale e sanitario diventa parte dell'educazione civica di una Paese in cui la percentuale di popolazione anziana sfiora il 30% e continua ad aumentare.
- I volontari necessitano di **conoscere gli aspetti psicologici, cognitivi ed emotivi** che attraversano l'età anziana e di avere a disposizione in una sorta di "*cassetta degli attrezzi*" strumenti pratici per favorirli nella relazione d'aiuto.

Accanto alla formazione è stata ritenuta prioritaria la presenza di **momenti di condivisione tra i volontari**, dedicati a specifiche attività o, semplicemente, allo stare insieme. La referente dei volontari, la psicologa e il gruppo di coordinamento sono sempre disponibili a fornire ai volontari un momento di condivisione e confronto individuali per individuare strategie utili ad affrontare nuove problematiche e anche per segnalare cambiamenti che necessitino di un intervento tempestivo dei servizi.

Infine ci sembra importante mettere in luce che il **gruppo dei volontari**, eterogeneo per età, vede un'alta partecipazione di persone anziane (65-75 anni). Questo ci fa pensare che **Al Tuo fianco** si stia rivelando uno **strumento utile di promozione dell'invecchiamento attivo** ovvero, come definito dall'Organizzazione mondiale della sanità (Oms), quel processo volto a garantire opportunità di salute, partecipazione e sicurezza sociale al fine di migliorarne la qualità della vita.

I RISULTATI

I risultati raggiunti in questi anni ci hanno reso consapevoli dell'importanza di queste iniziative, come conferma anche la sempre più stretta collaborazione che ci viene richiesta dalle Istituzioni Pubbliche (servizi sociali e sanitari territoriali).

L'ampliamento delle richieste accolte e delle attività, che vedono una partecipazione sempre più numerosa, è stato reso possibile anche grazie al lavoro di nuove risorse professionali dedicate. Questo, se da un lato ha portato a un aggravio dei costi, dall'altro ha contribuito in maniera determinante ad accogliere e accompagnare tante persone anziane in situazioni di solitudine e isolamento, con le quali tra l'altro i tanti volontari hanno creato relazioni stabili e preziose.

Dopo **quasi quattro anni di attività** possiamo dire che il progetto ha **coinvolto 214 persone anziane e/o caregiver**: tra esse 85 anziani hanno trovato risposta nel solo contatto telefonico per la richiesta di informazioni, 129 hanno richiesto l'attivazione di almeno un volontario/operatore per interventi singoli, sporadici o per interventi in continuità.

Per completare il quadro, abbiamo valutato 9 richieste come non idonee, mentre in 9 casi l'offerta di supporto è stata rifiutata.

I volontari coinvolti da inizio progetto sono stati 90, ad oggi 52 sono attivi.

Oltre ad interventi individuali quali piccole assistenze e di supporto personale, **Al Tuo fianco** ha generato sinergie, collaborazioni, ha tessuto trame all'interno della rete. Possiamo affermare che la formazione e la cura della competenza e della disponibilità dei volontari tende a creare uno sportello di ascolto diffuso e una forma di partecipazione innovativa, solidale e condivisa.

LE PROSPETTIVE FUTURE

Siamo convinti che questo progetto, che si fonda sul lavoro fatto coinvolgendo le quattro parrocchie della Zona Pastorale Mazzini, possa essere **replicato e sviluppato in tante altre zone della città**, dove le persone anziane fragili, spesso in condizioni di povertà e isolamento sociale, non possono e non riescono a trovare risposta nella rete tradizionale dei servizi.

Il gruppo di lavoro, che ha avviato e porta avanti questa esperienza, è disponibile a affiancare, favorire e supportare nella fase iniziale tutte le iniziative che la Chiesa di Bologna vorrà realizzare per diffondere reti di prossimità, solidarietà e partecipazione attiva delle comunità parrocchiali.